

Pegognaga,

Presso il Municipio di Pegognaga si è tenuto l'incontro,

tra

l'Amministrazione Comunale rappresentata: dal Sindaco Marco Carra, dall'Assessore ai Servizi Sociali Alberto Montani, assistiti dal dirigente del settore finanziario rag. Fausto Gasparini,

e

le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate rispettivamente da: Antonella Castagna, Ruggero Nalin, Massimo Marchini, Roberto Baraldini, Giovanni Berra, affiancati da una rappresentanza dei pensionati locali, composta da: Vittorio Brioni e Ettore Lanfredi;

per portare a conclusione la procedura di consultazione e concertazione per la predisposizione del bilancio preventivo 2009.

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali si sono incontrate mercoledì 30 gennaio, per valutare la proposta di bilancio preventivo e per approfondire le proposte di merito; dal confronto sono emerse delle importanti convergenze sulle politiche socio-assistenziali, con particolare riguardo ai temi che coinvolgono le fasce sociali più deboli.

Dal confronto è emersa la comune convinzione che siamo di fronte a una grave crisi che genera effetti molto negativi sull'occupazione, in particolare si registra un aumento dei lavoratori in cassa integrazione e di precari espulsi dal lavoro; questa situazione ha determinato un incremento dei lavoratori che si sono rivolti ai servizi sociali del Comune per richiedere interventi di sostegno.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha evidenziato quanto siano negativi i vincoli e le forti limitazioni imposte dal patto di stabilità sul programma degli investimenti, se non vengono modificati i parametri di stabilità, per il Comune si andrà a determinare una riduzione del piano investimenti 2009 per oltre 1.174.000,00 Euro, con conseguenze negative sullo sviluppo.

Questo quadro di riferimento produce un ulteriore impoverimento delle famiglie, per questa ragione si conviene sulla necessità prioritaria di costruire risposte concrete ai problemi di emergenza sociale, attraverso uno stanziamento di risorse adeguate sulla spesa sociale.

Tutto quanto premesso si concorda quanto segue:

- 1) Per i servizi scolastici e Piano diritto allo studio, consolidamento delle risorse stanziare nel precedente esercizio di bilancio.
- 2) Per i capitoli primari della spesa sociale si confermano le risorse stanziare nell'anno 2008, con l'unica eccezione del Fondo aiuto alle famiglie. Per questo fondo l'Amministrazione Comunale si impegna a ripristinare, in corso d'anno, una quantità di risorse non inferiore a quanto speso a consuntivo nel 2008 (37.000€) per contributi ordinari e straordinari.
- 3) Il fondo di assistenza economica alle famiglie si ricorda è indirizzato come prevede il regolamento comunale a:
 - contributi di assistenza economica ordinaria consistente in un sussidio periodico da erogare per soddisfare autonomamente i bisogni primari. E' erogato di norma in denaro ad integrazione del reddito al minimo vitale (Euro 6.500,00). In caso di incapacità a gestire autonomamente il proprio reddito il contributo può essere erogato con l'emissione di buoni acquisto oppure può essere prevista la copertura di bollette e/o fatture per utenze, ecc.;
 - contributi di assistenza economica straordinaria per interventi "una tantum" per fronteggiare una improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che incidono sulla capacità di reddito e sul nucleo familiare;
 - contributi di assistenza economica per il rimborso di spese di carattere sanitario sostenute in proporzione al reddito ISEE.
- 4) L'Amministrazione Comunale si attiverà, inoltre, a favore delle famiglie che si ritrovano in condizioni economiche sensibilmente modificate per licenziamento, cassa integrazione o mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine, per intervenire a sostegno del lavoratore/trice per rideterminare l'importo delle tariffe dei servizi comunali, tenendo conto della nuova situazione reddituale.
- 5) Alla prima variazione di bilancio l'amministrazione comunale provvederà a costituire un fondo di 25.000€ per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei lavoratori che si trovano in condizioni economiche modificate per licenziamento, cassa integrazione o mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine.

Per le tariffe dei servizi, le parti si impegnano a proseguire il confronto, prima del prossimo piano al diritto allo studio, per studiare forme e modalità efficaci che regolano le agevolazioni e le scale di compartecipazione ISEE, con particolare attenzione all'Asilo Nido, alla omogeneizzazione della 1^ soglia dei vari servizi scolastici a 6.500 Euro come per i servizi sociali ed

anche alla introduzione della soglia di esenzione per il servizio pasti anziani a domicilio.

Per il Comune di Pegognaga:

Per le OO.SS:

Il Sindaco

CGIL

SPI CGIL

L'Assessore ai Servizi Sociali

CISL

FNP CISL

UIL

UIL UILP